



TRIBUNALE DI AGRIGENTO

UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI, CRISI DI IMPRESA E INSOLVENZA

Il Giudice designato, Silvia Capitano;

letti gli atti del procedimento **53/ 2023** proposto da

, avente ad oggetto **PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**, per come integrato con il deposito telematico dell'8.9.2023, **GESTORE DELLA CRISI INCARICATO IL DR. ANTONIO LI CALZI** visto l'art. 70 CCII e ritenuta l'ammissibilità della proposta;

DISPONE

che il piano sia pubblicato nell'area a ciò dedicata del sito web istituzionale del Tribunale di Agrigento e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori unitamente al presente decreto;

AVVERTE

I creditori che ricevuta la comunicazione suddetta, **dovranno comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata; in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;**

AVVERTE

Altresì i creditori che nei venti giorni successivi alla comunicazione **potranno presentare osservazioni** inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC indicato nella comunicazione;

ONERA

l'OCC, sentito il debitore, di **riferire al giudice** entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, proponendo se del caso le modifiche al piano che eventualmente si renderanno necessarie alla luce delle argomentazioni svolte dai creditori;

RISERVA

all'esito delle verifiche necessarie, il provvedimento definitivo di omologa o diniego di omologa del piano.

Si comunichi.

Agrigento, 15/09/2023

Il Giudice

Silvia Capitano

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Redatto ai sensi DELL'ART. 67 E.SS. DEL D. LGS. 12-01-2019 N. 14

PREMESSA

I sottoscritti

- dott. Antonio Li Calzi, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Agrigento al n. 476/A, con studio in Canicatti via Carboni n. 89
- dott. Alberto Di Bella, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Agrigento al n. 764/A, con studio in Sommatino (CL) via Venezia n. 14

nommati dall'OCC di Agrigento quali professionisti incaricati di redigere il piano del consumatore ai sensi della L. 27 gennaio 2012 n. 3 dal Debitore, come di seguito meglio descritto, in relazione alla nomina relativa al medesimo incarico

dichiarano ed attestano preliminarmente

- di essere iscritto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Agrigento
- di non sussistere, in relazione alle condizioni soggettive dei professionisti, condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse

Lo scopo della presente relazione, è quello di predisporre un "accordo di ristrutturazione dei debiti" in maniera tale da ricercare e proporre l'equilibrio finanziario più idoneo tra le risorse disponibili ed un rientro graduale, totale o parziale, dei debiti contratti

La ricerca ha come obiettivo:

- individuare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- esporre le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
- rendicontare sulla solvibilità del debitore negli ultimi tre anni;
- indicare l'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- formulare un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
- assicurare a tutti i creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato di insolvenza del debitore;
- dare certezza e stabilità al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del Consumatore un dignitoso tenore di vita
- Trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile.

Documentazione esaminata:

- stato di famiglia;
- fotocopia carta di identità e codice fiscale;
- ultima cedolino pensione di novembre 2021;
- dichiarazione dei redditi Debitore mod. 730 anni 2017, 2018, 2019, 2020 e C.U. anno 2021;
- Informativa CRIF con elenco esposizioni debitorie;
- Visura Centrale Rischi rilasciata da Banca d'Italia;
- Estratto di ruolo aggiornato rilasciato da Riscossione Sicilia;
- Copia estratti di ruolo;
- Copia estratto conto bancario fornito da AMCO Asset Management;

DEGLI ANAGRAFICI DEI COMPONENTI DELLA CURIA DI
S. GIUSEPPE CASALINGA
ORDINE DEI DEBITORI COMESTERI DELLA BLUE FACTOR S.p.A.
DELLA CIRCONDARIZIONE DI TORRE S. GIUSEPPE S. MARIA

- Copia dichiarazione di credito di My Group s.r.l.
- Ricostruzione posizione debitoria Comune di Campobello di Licata;
- Copia contratto di finanziamento n. 209096 BNL Finance con cessione credito.
- Copia comunicazione cessione credito Banca Italcapital (cessionaria di banca IFIS) in favore di Kruk Italia;
- Copia comunicazione del credito di AT NPLS s.p.a.;
- Copia decreto ingiuntivo n. 3833/2017 emesso in favore di Italcapital ;
- Precisazione credito della Blue Factor s.p.a., mandataria all'incasso di Pinkerton spv s.r.l. ;
- Certificazione del credito di Riscossione Sicilia s.p.a. ;
- Certificazione credito ex art. 50 TUB banca Monte dei Paschi di Siena (Sistemis s.p.a.) ;
- Segnalazioni Banca d'Italia;
- Visura CRIF;
- Relazione sulle cause e circostanze dell'indebitamento;
- Documentazione sanitaria attestante la patologia del coniuge Alaimo Vincenza;
- Dichiarazioni fiscali, mod. 730 periodo 2016-2020 estratti dall'Anagrafe Tributaria
- Copia visure ipotecarie;

Dati anagrafici dei debitori sovraindebitati.

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi dei Debitori sovra-indebitati .

Tabella 1
Dati anagrafici dei Debitori

	debitore 1	debitore 2
Cognome		
Nome		
Codice fiscale		
Data di nascita		
Comune di nascita		
Residenza		
Stato civile		

2. Esposizione della situazione debitoria.

I debitori hanno fornito le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Le informazioni fornite dai debitori sono di seguito riassunte.

Informazioni di carattere generale .

Il sig. _____ è un pensionato INPS che percepisce una pensione netta mensile di € 2.204,51. La sig.ra _____ casalinga.
Il nucleo familiare è costituito da A _____

Informazioni economico-patrimoniali

Dalle indagini esperite e dalle dichiarazioni rese dai Debitori questi sono proprietari delle seguenti quote di beni immobili.

ORGANISMO DI COORDINAZIONE DEI VERBI DI
SOVRINDEBITAMENTO
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA CIRCONSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI AGRIGENTO (SICILIA)

DATI REDDITUALI E RAPPORTO RATA/REDDITO	IMPORTI
REDDITO NETTO ULTIMA DICHIARAZIONE	26.454,09 €
ANNO DI IMPOSTA	2020
STIPENDIO/ENTRATE MENSILI	2.204,51 €
RATE MENSILI	1.715,70 €
IMPORTO RATE ANNUALI	20.588,36 €
DATA ULTIMO STIPENDIO	31/12/2020
LIMITE PIGNORABILE EX ART. 72 TER DPR N. 602/73	220,45 €
MINIMO VITALE ANNUO	10.216,56 €
MINIMO ANNUO ALIMENTARE	6.129,93 €
SURPLUS ANNUO RISPETTO AL MINIMO VITALE	16.237,53 €
SURPLUS ANNUO RISPETTO AL MINIMO ANNUO ALIMENTARE	20.324,16 €
RAPPORTO RATA / REDDITO ATTUALE	77,83%
RAPPORTO RATA / SURPLUS VITALE	126,79%
RAPPORTO RATA/ SURPLUS ALIMENTARE	101,30%

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni .

Per sovrindebitamento si intende: " la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente".

Dopo aver fornito le informazioni circa la consistenza patrimoniale e reddituale del debitore, si forniscono di seguito dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dello stesso e la sua evoluzione storica, in modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal fine nel prospetto appresso riportato è contenuto l'elenco dei debiti esistenti che ammontano a complessivi € 148.664,60.

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO/DEBITO	CREDITORE	RATA MEDIA MENSILE	DEBITO RESIDUO
Cessione del quinto della pensione	BNL Finance s.p.a.	€ 400,00	€ 19.600,00
Decreto ingiuntivo	Italcapital s.p.a. (IFIS)	€ -	€ 13.600,42
certificazione ex art. 50 TUB del c/c n. 39160/62	Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	€ -	€ 26.700,73
certificazione ex art. 50 TUB della sovvenzione n.	Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	€ 382,00	€ 15.226,86
certificazione ex art. 50 TUB della sovvenzione n.	Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	€ -	€ 2.420,43
certificazione ex art. 50 TUB della sovvenzione n.	Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	€ -	€ 2.420,43
certificazione ex art. 50 TUB del mutuo n. 741058097	AMCO (ex Monte dei Paschi di Siena s.p.a.)	€ 272,10	€ 18.486,03
tributi	Riscossione Sicilia s.p.a.	€ -	€ 1.045,28
tributi	Comune di Campobello di Licata	€ -	€ 507,00
tributi	Agenzia delle Entrate	€ -	€ 217,50
credito al consumo	Pinkerton SPV s.r.l. (Fidomestic Banca s.p.a)	€ 661,60	€ 41.229,44
credito al consumo	AT NPL'S s.p.a.	€ -	€ 4.317,60
credito al consumo	MY Group s.r.l. - Diners Club Italia	€ -	€ 2.892,88
		€ 1.715,70	€ 148.664,60

In separati prospetti è contenuto il dettaglio di ciascuna posizione debitoria.

BNL Finance - finanziamento contro cessione del quinto della pensione	
data stipula contratto	26/06/2015
data scadenza contratto	31/07/2025
capitale erogato	€ 31.070,69
interessi	€ 16.929,31
importo rata mensile	€ 400,00
numero rate previste	120
debito residuo al 17/9/2020	€ 23.765,89
di cui per capitale	€ 18.595,73
di cui per insoluti	€ 565,89
di cui per interessi	€ 4.604,27

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLE VERINE DEI
SOVRANDEBITANTI
ORDINE DEI DOCTORI COMMERCIALISTI DI ALLIPIERI CONEGLIATI
NELLA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI AGRIGENTO, SICILIA

Ital Capital s.r.l. - decreto ingiuntivo n. 269/2018 del tribunale di Agrigento	
debito complessivo	€ 13.600,42
di cui per sorte capitale	€ 11.979,31
di cui per spese	€ 1.621,11

Pinkerton SPV s.r.l. (Findomestic s.p.a.)	
il contratto di apertura di credito è stato stipulato da Alaimo Vincenzo con Findomestic s.p.a. il 26/11/2007	
importo finanziato	€ 50.000,00
totale da rimborsare da contratto	€ 79.392,00
importo complessivo attuale del debito	€ 41.229,44
numero rate mensili	120
importo di ogni rata	€ 661,60

AMCO Asset Management s.p.a. (Monte dei Paschi di Siena S.p.a.)						
descrizione	importo debito	data stipula	data passaggio a sofferenza	numero rate	periodicità rate	importo rata
certificazione ex art. 50 TUB d.l. n. 39160/02	€ 26.700,73	-	-	-	-	-
certificazione ex art. 50 TUB della sovvenzione n. 319186543	€ 15.226,86	01/12/2008	29/06/2018	85	mensile	€ 500,00
certificazione ex art. 50 TUB della sovvenzione n. 350082271	€ 2.420,43	-	23/09/2018	-	-	-
certificazione ex art. 50 TUB della sovvenzione n. 350075424	€ 2.420,43	-	23/09/2018	-	-	-
certificazione ex art. 50 TUB del mutuo n. 741050977	€ 16.428,01	-	25/09/2018	-	semestrale	€ 1.600,00
	€ 65.256,46					

Riscossione Sicilia s.p.a.	
credito assistito da privilegio ex art. 2745 e ss. cod. civ.	€ 1.045,28
	€ 1.045,28

Comune di Campobello di Ucata	
credito per TARI	€ 507,00
	€ 507,00

Agenzia delle Entrate	
credito per imposta di registro anno 2019	€ 217,50
	€ 217,50

Lo stato di sovraindebitamento in cui versa il debitore è testimoniato dal rapporto rata/reddito, che è pari al 77,83% del reddito netto percepito, e che assorbe quasi integralmente il reddito da pensione; infatti la rata mensile per l'ammortamento dei prestiti contratti è pari ad € 1.715,70, per un totale annuo pari ad € 20.588,40, per cui il reddito residuo risultante dopo il pagamento delle rate in scadenza ammonta a complessivi € 5.865,69 annui, corrispondenti ad € 488,80 mensili, importo inferiore al reddito pari ad € 776,17, indicato dall'ISTAT per individuare i soggetti in soglia assoluta di povertà nella fascia di età compresa tra i 60-74 anni di età.

In ordine alla diligenza spiegata dal debitore nell'assunzione delle obbligazioni, viene segnalato che, lo stato di indebitamento attuale è riconducibile alla malattia della moglie, sig.ra [redacted] che nel 2008 a seguito di un carcinoma mammario ha subito un intervento di quadrantectomia e un ciclo radioterapico in Emilia Romagna a Ferrara.

A seguito di tale patologia la signora ha subito un progressivo deterioramento delle patologie da cui era affetta, quali ipertiroidismo, psoriasi con artropatia psorica, broncopatia, ipertensione arteriosa a cui si è aggiunto a livello psicologico un grave ritiro relazionale, uno stato di ansia libera e somatizzata, in sintesi una grave sindrome depressiva endoresattiva con aspetti patofobici e ossessivi.

Tale stato di malattia ha comportato un accrescimento dell'esposizione debitoria e la contrazione di prestiti al consumo rappresenta un'extrema ratio per tentare, ma invano di risolvere una situazione finanziaria irrimediabilmente compromessa.

PIÙ CAPACITÀ DI COPERTURA DEI DEBITI DEL
SIGNOR MARIANO DI NINO
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DEGLI ESPERTI ECON. DALLI
DELLA CIRA ONICIZIONE DEI DEBITI SALDI DEGLI ANNI 2013/2014

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte. Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo di rilievo assume la considerazione delle necessità del debitore, intese come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali, e quindi il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Sotto tale profilo, in considerazione del reddito minimo annuo vitale, definito come reddito necessario al sostentamento del nucleo familiare, diviene essenziale la verifica del rapporto tra l'esborso complessivo mensile, dovuto ai prestiti in essere ed il surplus annuo rispetto al minimo vitale, ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido di cui il debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantirsi i mezzi necessari per una esistenza libera e dignitosa.

Tale rapporto, attualmente pari al 126,79%, si traduce in termini semplici in una sproporzione tra le disponibilità liquide residue, detratte le somme occorrenti al minimo vitale, pari a complessivi € 16.237,53 e l'importo delle rate annuali in ammortamento pari a complessivi € 20.588,36.

La situazione non muta nella sostanza, ove si rapporti l'ammontare delle rate in ammortamento per ciascuna annualità, al surplus di liquidità residua ottenuto detraendo dal reddito netto il cd. reddito da destinarsi al proprio sostentamento, e corrispondente al 60% del reddito annuo vitale; infatti il rapporto pari al 101,30% assunto da detto rapporto, in termini pratici esprime un totale assorbimento delle liquidità residue, per il pagamento delle rate, e una condizione in cui il debitore per provvedere al pagamento dei debiti alle ordinarie scadenze potrebbe soltanto provvedere ad acquistare gli alimenti necessari alla propria sopravvivenza, con esclusione delle utenze, trasporto per recarsi al posto di lavoro ecc.

In considerazione di quanto sopra, risulta quindi evidente l'oggettiva impossibilità del debitore di onorare gli impegni assunti alle scadenze prefissate, per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Esposizione della proposta.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone il pagamento integrale dei debiti ipotecari e per tutti i finanziamenti chirografari analiticamente indicati nelle tabelle sopra riportate la percentuale di soddisfazione del 33,08% del residuo debito, comprensivo del capitale a scadere e degli interessi secondo i piani di rimborso appresso riportati, in otto anni a rate costanti di € 750,00,

Unitamente all'estinzione delle passività, viene previsto il pagamento rateale delle spese in prededuzione relative alla procedura in oggetto, che ammontano a complessivi € 5.148,24 e nel prospetto appresso riportato è contenuto il dettaglio degli importi dei pagamenti suddivisi per annualità ed il totale spettante a ciascuno dei creditori, in proporzione alla quota del proprio credito sul totale dell'esposizione debitoria.

creditore	ammontare debito	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale
gestore del caso	€ 5.148,24	€ 5.148,24	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.148,24
ENI Finanziaria	€ 1.482,19	€ 0,22	€ 397,93	€ 517,03	€ 137,41	€ 597,43	€ 597,43	€ 517,41	€ 650,21	€ 2.559,64
Intesa Sanpaolo (I/S)	€ 4.499,17	€ 279,33	€ 452,41	€ 450,43	€ 437,41	€ 450,26	€ 450,42	€ 450,42	€ 450,42	€ 2.559,64
Aspirapolvere (A/S)	€ 24.408,72	€ 1.142,62	€ 1.472,62	€ 1.472,62	€ 1.472,62	€ 1.472,62	€ 1.472,62	€ 1.472,62	€ 1.472,62	€ 11.921,11
Aspirapolvere (A/S) (Smas 2.0)	€ 15.471,31	€ 371,31	€ 232,45	€ 232,45	€ 232,45	€ 232,45	€ 232,45	€ 232,45	€ 232,45	€ 1.547,83
Comune di Campobello di Stabia	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 80,00
Riscossione bolli	€ 1.645,26	€ 44,62	€ 151,87	€ 151,87	€ 151,87	€ 151,87	€ 151,87	€ 151,87	€ 151,87	€ 1.045,26
Agente delle Entrate	€ 31,85	€ 8,25	€ 15,40	€ 15,40	€ 15,40	€ 15,40	€ 15,40	€ 15,40	€ 15,40	€ 124,50
Finanziaria (A/S) (Smas 2.0)	€ 24.408,72	€ 1.142,62	€ 1.472,62	€ 1.472,62	€ 1.472,62	€ 1.472,62	€ 1.472,62	€ 1.472,62	€ 1.472,62	€ 11.921,11
ATM (Smas 2.0)	€ 1.428,31	€ 38,21	€ 200,50	€ 200,50	€ 200,50	€ 200,50	€ 200,50	€ 200,50	€ 200,50	€ 1.428,31
ATM (Smas 2.0) (Smas 2.0)	€ 6.770,00	€ 18,21	€ 139,15	€ 139,15	€ 139,15	€ 139,15	€ 139,15	€ 139,15	€ 139,15	€ 1.045,26
totale	€ 47.398,24	€ 5.000,00	€ 47.398,24							

Canicatti - Agrigento li 15.5.2023

I Debitori

I Gestori

dott. Antonio Li Calzi

dott. Alberto di Betta

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 68 DEL D. LGS. N. 14/2019
IN RELAZIONE A PROPOSTA DI ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL SOVRAINDEBITATO EX ART. 67 D. LGS. N. 14/2019

Debitori rappresentati e difesi dall'Avv. Salvatore Manganello con studio in Campobello di Licata via Edison, 42. Pec: salvatoremanganello@avvocatiagrigento.it:

Gestori della crisi :

- dott. Antonio Li Calzi nato a Canicatti il 21/08/1972 (LCLNTN72M21B602G), iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Agrigento al n. 476/A, con studio in Canicatti via Cavour n. 89;
- dott. Alberto Di Betta nato ad Agrigento il 31/12/1983 (DBTLRT83T31A089Z), iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Agrigento al n. 764/A, con studio in Sommatino (CL) via Venezia n. 14;

1. Premessa

I sottoscritti:

- dott. Antonio Li Calzi, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Agrigento al n. 476/A, con studio in Canicatti via Cavour n. 89;
- dott. Alberto Di Betta, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Agrigento al n. 764/A, con studio in Sommatino (CL) via Venezia n. 14;

nominati dall'O.C.C. di Agrigento nel proc. n. 8/2020 quali professionisti incaricati di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, nell'ambito della procedura di accordo di ristrutturazione dei debiti richiesta dal sig.

che risultano qualificabili come consumatori ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge, in relazione alla nomina relativa al medesimo incarico,

dichiarano ed attestano preliminarmente

- di essere iscritto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Agrigento;
- di non essere legati al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. ;
- di non essere coniugi, parenti o affini entro il quarto grado dei debitori persona fisica;
- di non essere legati ai debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali collaborano in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni, attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei debitori, ovvero partecipato agli organi di amministrazione e controllo.

Inoltre ricorrono i presupposti di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 14/2019 e cioè i debitori risultano essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal previgente comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012¹;

- a) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale ;
- b) non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella in esame;
- c) non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della L. n. 3/2012;
- d) non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del piano del consumatore .

Lo scopo dell'incarico è quello di :

1. Predisporre, ai sensi dell'art. 68 , una relazione particolareggiata alla proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti formulata dai debitori, il cui obiettivo è quello di:
 - a) indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovraindebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b) esporre le ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c) dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
 - d) indicare l'eventuale esistenza di atti dei Debitori impugnati dai creditori;
 - e) fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dai consumatori a corredo della proposta;
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 68 del d. lgs. n. 14/2019.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità dell'accordo di ristrutturazione proposto.

La proposta di accorso di ristrutturazione come formulata dai debitori è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 del d. lgs. n. 14/2019, in particolare :

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune di Campobello di Licata;

Inoltre è stata esaminata la seguente documentazione:

- Copia estratti di ruolo;
- Copia estratto conto bancario fornito da AMCO Asset Management;
- Copia dichiarazione di credito di My Group s.r.l.;
- Ricostruzione posizione debitoria Comune di Campobello di Licata;
- Copia contratto di finanziamento n. 209096 BNL Finance con cessione credito;
- Copia comunicazione cessione credito Banca Italcapital (cessionaria di banca IFIS) in favore di Kruk Italia;
- Copia comunicazione del credito di AT NPLS s.p.a.;
- Copia decreto ingiuntivo n. 3833/2017 emesso in favore di Italcapital ;

¹ Il comma 2 lettera a) dell'art. 6 della legge n. 3/2012 definisce come sovraindebitamento: " la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni".

- Precisazione credito della Blue Factor s.p.a., mandataria all'incasso di Pinkerton spv s.r.l. ;
- Certificazione del credito di Riscossione Sicilia s.p.a. ;
- Certificazione credito ex art. 50 TUB banca Monte dei Paschi di Siena (Sistemìa s.p.a.) ;
- Segnalazioni Banca d'Italia;
- Visura CRIF;
- Relazione sulle cause e circostanze dell'indebitamento;
- Documentazione sanitaria attestante la patologia del coniuge Alaimo Vincenza;
- Dichiarazioni fiscali, mod. 730 periodo 2016-2020 estratti dall'Anagrafe Tributaria
- Copia visure ipotecarie;

Dati anagrafici dei debitori sovraindebitati. Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi dei Debitori sovraindebitati.

	debitore 1	debitore 2
Cognome		
Nome		
Codice fiscale		
Data di nascita		
Comune di nascita		
Residenza		
Stato civile		

§§§§

2. Esposizione della situazione debitoria.

Informazioni di carattere generale. Il sig.

Il nucleo familiare è quindi costituito da /

La sig. _____ la nel 2008, a seguito di un carcinoma mammario, ha subito un intervento di quadrantectomia e un ciclo radioterapico in Emilia Romagna a Ferrara. A seguito di tale patologia la signora ha subito un progressivo deterioramento delle patologie da cui era affetta, quali ipertiroidismo, psoriasi con artropatia psoriaca, broncopatia, ipertensione arteriosa a cui si è aggiunto a livello psicologico un grave ritiro relazionale, uno stato di ansia libera e somatizzata, in sintesi una grave sindrome depressiva endoresattiva con aspetti patofobici e ossessivi .

Tale stato di malattia ha comportato un accrescimento dell'esposizione debitoria e la contrazione di prestiti al consumo rappresenta una *extrema ratio* per tentare, senza risultati, di risolvere una situazione finanziaria irrimediabilmente compromessa..

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni. Ai sensi del previgente art. 6, comma 2 lett. a) della legge n. 3/2012 per sovraindebitamento si intende: “ *la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente*” ed in ossequio a quanto

previsto dalla norma vengono di seguito espone le motivazioni che sono riconducibili all'attuale stato di indebitamento superiore alle potenzialità economico-finanziarie del debitore .

L'attuale stato di sovraindebitamento è essenzialmente riconducibile alla malattia della sig.ra causa della quale il Sig. , e conseguentemente anche la moglie nel ruolo di garante, si è progressivamente esposto, caricando le entrate mensili di un esborso, pari ad € 1.715,70 mensili, incompatibile con le entrate da pensione, cagionando una conseguente impossibilità a fronteggiare gli impegni finanziari assunti.

Ciò dimostra inconfutabilmente il nesso eziologico esistente tra la patologia da cui è affetta la sig.ra Burgio e l'attuale stato di sovraindebitamento, caratterizzato da un'esposizione debitoria complessiva € 148.664,60.

Nella tabella appresso riportata è contenuto il dettaglio dei finanziamenti in essere.

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO/DEBITO	CREDITORE	RATA MEDIA MENSILE	DEBITO RESIDUO
Cessione del quinto della pensione	BNL Finance s.p.a.	€ 400,00	€ 19.600,00
Decreto ingiuntivo	Italcapital s.p.a. (IFIS)	€ -	€ 13.600,42
certificazione ex art. 50 TUB del c/c n. 39160/82	Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	€ -	€ 26.700,73
certificazione ex art. 50 TUB della sovvenzione n.	Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	€ 382,00	€ 15.226,86
certificazione ex art. 50 TUB della sovvenzione n.	Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	€ -	€ 2.420,43
certificazione ex art. 50 TUB della sovvenzione n.	Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	€ -	€ 2.420,43
certificazione ex art. 50 TUB del mutuo n. 741058097	AMCO (ex Monte dei Paschi di Siena s.p.a.)	€ 272,10	€ 18.486,03
tributi	Riscossione Sicilia s.p.a.	€ -	€ 1.045,28
tributi	Comune di Campobello di Licata	€ -	€ 507,00
tributi	Agenzia delle Entrate	€ -	€ 217,50
credito al consumo	Pinkerton SPV s.r.l. (Fidomestic Banca s.p.a)	€ 661,60	€ 41.229,44
credito al consumo	AT NPL'S s.p.a.	€ -	€ 4.317,60
credito al consumo	MY Group s.r.l. - Diners Club Italia	€ -	€ 2.892,88
		€ 1.715,70	€ 148.664,60

Di seguito, nella tabella sotto riportata, vengono indicati i rapporti di composizione dei debiti e delle rate sul totale dell'esposizione.

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO/DEBITO	STIPULA CONTRATTO*	CREDITORE	RATA MEDIA MENSILE	DEBITO RESIDUO	% RAPP. COMPOSIZIONE DEBITO	% RAPP. COMPOSIZ. RATA MENSILE
Cessione del quinto della pensione	26/06/2015	BNL Finance s.p.a.	€ 400,00	€ 19.600,00	13,18%	23,31%
Decreto ingiuntivo	-	Italcapital s.p.a. (IFIS)	€ -	€ 13.600,42	9,15%	0,00%
certificazione ex art. 50 TUB del c/c n. 39160/82	-	Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	€ -	€ 26.700,73	17,96%	0,00%
certificazione ex art. 50 TUB della sovvenzione n. 319134545	02/12/2008	Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	€ 382,00	€ 15.226,86	10,24%	22,27%
certificazione ex art. 50 TUB della sovvenzione n. 350046223	-	Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	€ -	€ 2.420,43	1,63%	0,00%
certificazione ex art. 50 TUB della sovvenzione n. 350075424	-	Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	€ -	€ 2.420,43	1,63%	0,00%
certificazione ex art. 50 TUB del mutuo n. 741058097	27/10/1995	AMCO (ex Monte dei Paschi di Siena s.p.a.)	€ 272,10	€ 18.486,03	12,43%	15,86%
tributi	2010-2017	Riscossione Sicilia s.p.a.	€ -	€ 1.045,28	0,70%	0,00%
tributi	2020	Comune di Campobello di Licata	€ -	€ 507,00	0,34%	0,00%
tributi	2019	Agenzia delle Entrate	€ -	€ 217,50	0,15%	0,00%
credito al consumo	26/11/2007	Pinkerton SPV s.r.l. (Fidomestic Banca s.p.a)	€ 661,60	€ 41.229,44	27,73%	38,56%
credito al consumo	-	AT NPL'S s.p.a.	€ -	€ 4.317,60	2,90%	0,00%
credito al consumo	-	MY Group s.r.l. - Diners Club Italia	€ -	€ 2.892,88	1,95%	0,00%
			€ 1.715,70	€ 148.664,60	100,00%	100,00%

* le date non indicate non sono desumibili dalla documentazione disponibile.

Nella tabella sotto riportata, invece, vengono riportati i debiti per i quali è previsto il pagamento rateale con l'indicazione della rata media mensile e del rapporto rata/reddito all'epoca della contrazione del debito.

Si precisa che lo scrivente non ha potuto indicare l'importo della rata del mutuo ipotecario in quanto non disponibile.

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO/DEBITO	CREDITORE	RATA MEDIA MENSILE	REDDITO MEDIO MENSILE	% RATA/REDDITO
Cessione del quinto della pensione	BNL Finance s.p.a.	400,00 €	2.204,51 €	18,14%
certificazione ex art. 50 TUB del c/c n. 39160/82	Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	382,00 €	2.204,51 €	17,33%
certificazione ex art. 50 TUB della sovvenzione n. 350075424	Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	272,10 €	2.204,51 €	12,34%
credito al consumo	Pinkerton SPV s.r.l. (Fidomestic Banca s.p.a)	661,60 €	2.204,51 €	30,01%
		1.715,70 €		

Il creditore BNL Finance s.p.a., beneficiario della cessione di 1/5 della pensione beneficia del regolare pagamento delle rate, mentre limitatamente agli altri creditori, a far data dal 2018 il debitore si è reso moroso nell'assolvimento delle obbligazioni assunte.

§§§§

Informazioni economico-patrimoniali. Il patrimonio dei debitori è costituito prevalentemente da quote indivise di immobili ubicati a Canicattì e a Campobello di Licata. Detti immobili sono stati valorizzati in base ai valori assunti per i fabbricati dall'osservatorio del mercato immobiliare e dei valori agricoli medi per i terreni. Sulla base del valore attribuito all'intero è stato determinato, per le quote indivise di immobili, il valore della quota di proprietà dei debitori.

Nelle tabelle appresso riportate vengono indicati i dati identificativi catastali degli immobili di proprietà dei debitori, il valore di stima (OMI per i fabbricati e valori agricoli medi per i terreni) e il valore corrispondente della quota.

Il valore della quota del patrimonio immobiliare di proprietà dei Debitori è stimato in complessivi € 119.715,75 di cui € 116.478,59 per fabbricati ed € 3.237,16 per terreni.

fabbricati di proprietà											
descrizione	indirizzo	foglio	particella	sub	consistenza	superficie catastale	rendita	diritti	stima ai valori OMI	valore della quota	
abitazione tipo economico	Campobello di Licata via Mino Martoglio	26	1242	5	6,0vani	146mq.	€ 303,68	proprietà superficiale in comunione legale dei beni di Alaimo Vincenzo e Burgio Carmela	€ 59.860,00	€ 59.860,00	
abitazione tipo civile	Canicattì via Paolo VI, 14	71	3	15	7,0vani	149mq.	€ 524,20	proprietà per 208/1000 di Alaimo Vincenzo	€ 98.340,00	€ 20.454,72	
abitazione tipo ultra popolare	Canicattì via Sen. Salvatore Gangitano, 21	55	5551	1	1,5 vani	36mq.	€ 22,08	proprietà per 263/1000 di Alaimo Vincenzo	€ 15.300,00	€ 4.023,90	
abitazione tipo popolare	Canicattì via Sen. Salvatore Gangitano, 23	55	5550-5551	2-3	4,0vani	128mq.	€ 100,19	proprietà per 263/1000 di Alaimo Vincenzo	€ 45.440,00	€ 11.950,72	
abitazione tipo popolare	Canicattì via Sen. Salvatore Gangitano, 23	55	5551-7767	4	3,5 vani	51mq.	€ 87,67	proprietà per 263/1000 di Alaimo Vincenzo	€ 28.105,00	€ 4.761,52	
abitazione tipo popolare	Canicattì via Sen. Salvatore Gangitano, 23	55	5551	5	3,5 vani	61mq.	€ 87,67	proprietà per 263/1000 di Alaimo Vincenzo	€ 21.655,00	€ 5.695,27	
abitazione di tipo popolare	Campobello di Licata nella via Foscolo, 6- piano 1-2	19	282	2	3,5 vani	mq. 71	€ 150,03	proprietà per 166/1000 di Burgio Carmela	€ 22.010,00	€ 3.653,56	
		19	283	2					€ 22.010,00	€ 3.653,56	
abitazione di tipo popolare	Campobello di Licata nella via Foscolo, 7- piano 1-2	19	270	-	4 vani	mq. 105	€ 200,39	proprietà per 166/1000 di Burgio Carmela	€ 32.550,00	€ 5.403,30	
abitazione di tipo ultrapopolare	Campobello di Licata nella via Foscolo, 4- piano T.	18	282	1	1 vano	-	€ 26,86	proprietà per 166/1000 di Burgio Carmela	€ 4.068,75	€ 675,41	
									€ 258.700,00	€ 116.478,59	

terreni di proprietà											
descrizione	coltura	foglio	particella	superficie	reddito dominicale/agrario	diritti	valori agricoli medi x ha	valore terreno	valore quota		
terreno in Canicattì	uliveto	42	106	390mq.	€ 1,51 / € 0,91	proprietà per 1/5 di Alaimo Vincenzo	€ 13.463,00	€ 525,06	€ 105,01		
terreno in Canicattì	seminativo	42	106	1.600mq.	€ 4,54 / € 1,49	proprietà per 1/5 di Alaimo Vincenzo	€ 6.299,00	€ 1.007,84	€ 201,57		
terreno in Canicattì	vigneto	42	577	605mq.	€ 6,87 / € 2,34	proprietà per 1/5 di Alaimo Vincenzo	€ 14.578,00	€ 881,97	€ 176,39		
terreno in Canicattì	vigneto	42	581	6.622mq.	€ 75,24 / € 25,65	proprietà per 1/5 di Alaimo Vincenzo	€ 14.578,00	€ 9.653,55	€ 1.930,71		
terreno in Canicattì	incoltto prod.	42	575	110mq.	€ 0,02 / € 0,01	proprietà per 125/1000 di Alaimo Vincenzo	€ 666,00	€ 7,33	€ 0,92		
terreno in Canicattì	incoltto prod.	42	579	55mq.	€ 0,01 / € 0,01	proprietà per 125/1000 di Alaimo Vincenzo	€ 666,00	€ 3,56	€ 0,46		
terreno in Canicattì	incoltto prod.	42	580	6mq.	€ 0,01 / € 0,00	proprietà per 125/1000 di Alaimo Vincenzo	€ 666,00	€ 0,40	€ 0,05		
terreno in Canicattì	incoltto prod.	42	583	337mq.	€ 0,07 / € 0,03	proprietà per 125/1000 di Alaimo Vincenzo	€ 666,00	€ 22,44	€ 2,81		
terreno in Canicattì	incoltto prod.	42	588	128mq.	€ 0,03 / € 0,01	proprietà per 125/1000 di Alaimo Vincenzo	€ 666,00	€ 8,52	€ 1,07		
terreno in Canicattì	incoltto prod.	42	589	76mq.	€ 0,02 / € 0,01	proprietà per 125/1000 di Alaimo Vincenzo	€ 666,00	€ 5,06	€ 0,63		
terreno in Canicattì	incoltto prod.	42	591	109mq.	€ 0,02 / € 0,01	proprietà per 125/1000 di Alaimo Vincenzo	€ 666,00	€ 7,26	€ 0,91		
terreno in Licata	seminativo	9	4d	are 78,10	-	proprietà per 166/1000 di Burgio Carmela	€ 6.299,00	€ 4.919,52	€ 816,64		
									€ 12.123,10	€ 3.237,16	

Vi è da precisare che il compendio immobiliare di proprietà dei debitori, ad eccezione dell'immobile ubicato in Campobello di Licata nella via Nino Martoglio, è prevalentemente composto (50% del valore complessivo) da quote indivise di immobili la cui possibilità di vendita ai valori di stima è oltremodo remota.

Il reddito da pensione percepito dal sig. _____, unica fonte di reddito del nucleo familiare, negli ultimi cinque anni, su base annuale e mensile, al lordo e al netto delle imposte trattenute dal sostituto di imposta, degli oneri detraibili sostenuti, è contenuto in dettaglio nella tabella appresso riportata.

anno	fonte	reddito lordo	ritenute IRPEF	addizionali IRPEF	reddito netto annuale	reddito netto mensile
2015	730/2016	€ 17.715,00	€ 2.802,00	€ 448,00	€ 14.465,00	€ 1.205,42
2016	730/2017	€ 35.465,00	€ 8.133,00	€ 898,00	€ 26.434,00	€ 2.202,83
2017	730/2018	€ 35.465,00	€ 8.208,00	€ 898,00	€ 26.359,00	€ 2.196,58
2018	730/2019	€ 35.660,00	€ 8.496,00	€ 820,00	€ 26.344,00	€ 2.195,33
2019	730/2020	€ 35.864,00	€ 8.533,00	€ 814,00	€ 26.517,00	€ 2.209,75
2020	c.u. 2021	€ 35.938,50	€ 8.668,61	€ 815,80	€ 26.454,09	€ 2.204,51

Dal superiore prospetto emerge che il reddito netto (al netto delle imposte) oscilla entro un minimo di € 1.205,42 ed un massimo di € 2.209,75, e di seguito viene riportato il prospetto contenente il reddito risultante dalla certificazione unica per l'anno 2019, le spese mensili necessarie al proprio sostentamento, nella misura indicata dal debitore ed il rapporto rata-reddito.

DESCRIZIONE	IMPORTI
REDDITO ANNUO DA C.U. 2021	€ 35.938,50
RITENUTE FISCALI	€ 9.484,41
REDDITO NETTO ANNUALE	€ 26.454,09
REDDITO NETTO MENSILE	€ 2.204,51
RITENUTE DA CESSIONE 1/5 PENSIONE	€ 400,00
REDDITO MENSILE NETTO PERCEPITO DAL DEBITORE	€ 1.804,51

Il reddito netto mensile, detratti gli oneri fiscali ammonta a complessivi € 2.204,51 ed il reddito netto percepito dal debitore, decurtato delle somme spettanti al creditore IBL Finance s.r.l. ammonta a complessivi € 1.804,51.

Il totale delle spese mensili pari ad € 1.359,56 è stato calcolato ricorrendo al consumo medio previsto dall'ISTAT nell'anno 2020, decurtando detto importo del fitto figurativo, in quanto l'immobile di residenza è di proprietà del debitore.

TABELLA 7 SPESE MEDIE MENSILI	
DESCRIZIONE	IMPORTI
CONSUMO MEDIO MENSILE ISTAT NUCLEO FAMILIARE COST. DA 2 PERSONE	1.946,56 €
COSTO FIGURATIVO AFFITTO	587,00 €
COTO MANTENIMENTO NUCLEO FAMILIARE	1.359,56 €

TABELLA 8 RAPPORTO RATA REDDITO ATTUALE	
DESCRIZIONE	IMPORTI
REDDITO DISPONIBILE X PIANO	844,95 €
RATA MENSILE DEBITI ATTUALI	1.715,70 €
RAPPORTO RATA REDDITO DISPONIBILE ATTUALE	203,05%
RAPPORTO RATA REDDITO NETTO ATTUALE	77,83%

Come si vede dalla lettura dei dati sopra riportati, il rapporto rata reddito è pari al 77,83%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile ottenuto sottraendo dal reddito netto le spese relative al proprio sostentamento, è pari al 203,05%.

§§§§

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte e merito creditizio. La posizione debitoria complessiva è composta in massima parte da debiti nei confronti finanziarie e/o istituti bancari (AMCO ASSET Management, BNL Finance, Pinkerton SPV s.r.l., IFIS NPL, My Group s.r.l., At NPL'S s.p.a.) per prestiti personali, mentre è trascurabile la posizione debitoria nei confronti di Riscossione Sicilia. È dunque evidente che la crisi finanziaria degli istanti è generata da una sovraesposizione nei confronti del ceto bancario, che non consente il regolare rientro alle scadenze contrattualmente previste ed è causata dai problemi di salute della Sig.ra Burgio che hanno avuto inizio nel 2008, a seguito di un carcinoma mammario, e che hanno determinato successivamente uno stato ansio-depressivo ed un deterioramento delle patologie pregresse.

La situazione finanziaria in cui versa il debitore è caratterizzata da un ammontare di impegni assunti superiore alle entrate derivanti dal reddito da lavoro dipendente, come appresso indicato :

ENTRATE = reddito netto percepito pari ad € 2.204,51;

USCITE

- | | | |
|--|---|-----------|
| 1. Spese per il proprio sostentamento | € | 1.359,56; |
| 2. Spese mensili per ammortamento prestiti erogati | € | 1.715,70. |

Di fatto, quindi, fino ad oggi, il debitore ha provveduto al pagamento delle rate in scadenza relative ai finanziamenti per i quali il relativo credito è stato garantito dalla cessione di 1/5 (BNL) e i crediti garantiti da ipoteca sull'immobile di proprietà del debitore per il 50%, per complessivi € 1.054,10, ed ha destinato al proprio sostentamento il residuo che ammonta a complessivi € 1.150,41, somma pressochè coincidente con il cd. reddito presuntivo necessario per il sostentamento del nucleo familiare secondo i dati ISTAT, mentre sono rimasti impagati gli altri creditori, Comune di Campobello di Licata, Riscossione Sicilia, Italcapital, Findomestic, My Group s.r.l., AT NPL'S s.p.a..

Rebus sic stantibus, allo stato attuale sussiste un *trade off* tra la destinazione della liquidità residua dopo il pagamento dei finanziamenti pari ad € 1.715,70, e il proprio sostentamento, che determina un impiego di liquidità stimato in misura pari ad € 1.359,56.

In considerazione di quanto precede, quindi risulta evidente l'oggettiva impossibilità del debitore di onorare gli impegni finanziari assunti alle scadenze prefissate, per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

I finanziamenti erogati in favore del debitore che determinano lo stato di sovraindebitamento si collocano temporalmente nell'anno 2007 quando, in concomitanza con la malattia della sig.ra viene sottoscritto il contratto di mutuo chirografario con la Findomestic che prevede il pagamento di rate mensili pari ad € 661,60 e nel 2015 quando viene sottoscritto un nuovo contratto di mutuo con la BNL Finance s.p.a. con

cessione di 1/5 della pensione per complessivi € 400,00, finalizzato al parziale ripianamento dell'esposizione debitoria accumulatasi.

Tale ultimo finanziamento che ha contratto la liquidità mensile disponibile generata dal reddito di pensione, ha determinato una progressiva difficoltà di pagamento delle rate in scadenza dei mutui contratti con MPS per l'acquisto dell'immobile di proprietà per il 50% del debitore conclamata a far data dal mese di luglio 2016, data da cui vengono interrotti i pagamenti delle rate in scadenza.

Il finanziamento contratto con MPS per l'acquisto dell'immobile che prevede un costo di ammortamento mensile pari ad € 654,10, corrispondente in termini percentuali al 29,67% del reddito da pensione percepito, non determina uno stato di sovraindebitamento che si concretizza successivamente, con il finanziamento concesso da Findomestic nell'anno 2007 che prevede una rata in ammortamento pari ad € 661,60 corrispondente in termini percentuali al 30% e con il finanziamento successivo concesso nel 2015 da banca Italcapital, che prevede la cessione di 1/5 dello stipendio pari ad € 400,00, corrispondente in termini percentuali al 18,14% del reddito netto percepito, quando la spesa media mensile si attesta in misura percentuale complessivamente pari al 48,14% (escluso l'esborso destinato a MPS).

Dal Quaderno n. 149 del 2009 di Banca di Italia, emerge il risultato di uno studio elaborato dalla Commissione Europea, finalizzato ad individuare i criteri necessari ad individuare lo stato di sovraindebitamento di una famiglia, valevoli per tutti gli Stati dell'Unione, secondo i quali una famiglia è sovraindebitata quando le risorse finanziarie sono insufficienti per far fronte ai propri impegni, senza diminuire il proprio tenore di vita, che potrebbe ridursi al di sotto di quello che viene considerato il minimo accettabile.

Tale concetto si traduce in termini pratici, attraverso opportuni indicatori, che sono espressione di uno stato finanziario critico, e tra questi, Banca di Italia individua per le famiglie una spesa mensile di rimborso prestiti maggiore del 30% del reddito mensile.

I gestori, chiamati ad indicare se i soggetti finanziatori, ai fini della concessione dei finanziamenti, ai sensi dell'art. 124 TUB, prima della conclusione del contratto abbiano valutato il merito creditizio del consumatore, sulla base di adeguate informazioni, fornite dal debitore o acquisite *aliunde*, con la presente rilevano che l'istruttoria di solvibilità avviata per la concessione dei finanziamenti Findomestic e Italcapital, nello specifico doveva necessariamente imporre l'acquisizione della documentazione comprovante i finanziamenti in essere, e soprattutto l'esborso già sostenuto dal debitore, all'epoca di richiesta di ulteriori linee di credito, e quindi un'adeguata valutazione del rapporto rata/reddito, che avrebbe raggiunto, come di fatto è avvenuto, livelli finanziari non sostenibili dal debitore.

Nella fattispecie de quo quindi, sembrerebbe non adeguatamente valutato il "merito creditizio", previsto dall'art. 124 bis del TUB, come introdotto dall'art. 8 della direttiva n. 2008/48CR del Parlamento Europeo.

§§§§

3. Esposizione della proposta.

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare a tutti i creditori ed in parti uguali, dandone certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato di insolvenza del debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del Consumatore, un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità del debitore di poter mantenere una capacità reddituale, si propone, il pagamento integrale delle spese della procedura quantificate in piano in complessivi € 5.148,54, mediante rate costanti dell'importo di € 700,00 da soddisfarsi

prioritariamente rispetto alle altre passività, mentre per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, la percentuale di soddisfazione indicata nella tabella appresso riportata.

creditore	debito residuo	pagamenti piano	% di pagamento	% di stralcio	grado
BNL Finance s.p.a.	€ 19.600,00	€ 6.483,89	33,08%	66,92%	chirografario
Italcapital s.p.a. (IFIS)	€ 13.600,42	€ 4.499,17	33,08%	66,92%	chirografario
Amco (ex Monte dei Paschi di Siena s.p.a.)	€ 46.768,45	€ 15.471,51	33,08%	66,92%	chirografario
Amco (ex Monte dei Paschi di Siena s.p.a.)	€ 18.486,03	€ 18.486,03	100,00%	0,00%	ipotecario
Riscossione Sicilia s.p.a.	€ 1.045,28	€ 1.045,28	100,00%	0,00%	privilegio
Comune di Campobello di Licata	€ 507,00	€ 167,72	33,08%	66,92%	tari
Agenzia delle Entrate	€ 217,50	€ 71,95	33,08%	66,92%	registro
Pinkerton SPV s.r.l. (Fidomestic Banca s.p.a)	€ 41.229,44	€ 13.639,14	33,08%	66,92%	chirografario
AT NPL'S s.p.a.	€ 4.317,60	€ 1.428,31	33,08%	66,92%	chirografario
MY Group s.r.l. - Diners Club Italia	€ 2.892,88	€ 957,00	33,08%	66,92%	chirografario
	€ 148.664,60	€ 62.250,00			

Nella tabella successiva, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte del debitore.

creditore	ammontare debiti	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	totale
gestore della crisi	€ 5.148,24	€ 5.148,24	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.148,24
BNL Finance s.p.a.	€ 6.483,89	€ 401,20	€ 937,43	€ 937,43	€ 937,43	€ 937,43	€ 937,43	€ 937,43	€ 458,11	€ 6.483,89
Italcapital s.p.a. (IFIS)	€ 4.499,17	€ 278,39	€ 650,48	€ 650,48	€ 650,48	€ 650,48	€ 650,48	€ 650,48	€ 317,88	€ 4.499,17
Amco (ex Monte dei Paschi di Siena s.p.a.)	€ 18.486,03	€ 1.143,84	€ 2.672,68	€ 2.672,68	€ 2.672,68	€ 2.672,68	€ 2.672,68	€ 2.672,68	€ 1.306,12	€ 18.486,03
Amco (ex Monte dei Paschi di Siena s.p.a.)	€ 15.471,51	€ 957,31	€ 2.236,85	€ 2.236,85	€ 2.236,85	€ 2.236,85	€ 2.236,85	€ 2.236,85	€ 1.093,12	€ 15.471,51
Comune di Campobello di Licata	€ 167,72	€ 10,38	€ 24,25	€ 24,25	€ 24,25	€ 24,25	€ 24,25	€ 24,25	€ 11,85	€ 167,72
Riscossione Sicilia s.p.a.	€ 1.045,28	€ 64,68	€ 151,12	€ 151,12	€ 151,12	€ 151,12	€ 151,12	€ 151,12	€ 73,85	€ 1.045,28
Agenzia delle Entrate	€ 71,95	€ 4,45	€ 10,40	€ 10,40	€ 10,40	€ 10,40	€ 10,40	€ 10,40	€ 5,08	€ 71,95
Pinkerton SPV s.r.l. (Fidomestic Banca s.p.a)	€ 13.639,14	€ 843,93	€ 1.971,93	€ 1.971,93	€ 1.971,93	€ 1.971,93	€ 1.971,93	€ 1.971,93	€ 963,66	€ 13.639,14
AT NPL'S s.p.a.	€ 1.428,31	€ 88,38	€ 206,50	€ 206,50	€ 206,50	€ 206,50	€ 206,50	€ 206,50	€ 100,97	€ 1.428,31
MY Group s.r.l. - Diners Club Italia	€ 957,00	€ 59,21	€ 138,36	€ 138,36	€ 138,36	€ 138,36	€ 138,36	€ 138,36	€ 67,67	€ 957,00
totale	€ 67.398,24	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 4.398,21	€ 67.398,24

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal debitore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria. Sulla scorta delle indagini svolte dagli scriventi, nonché della disamina del contenuto della proposta di piano del consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal debitore sia attendibile .

DESCRIZIONE	IMPORTI	
A) REDDITO MENSILE ATTUALE	€ 2.204,51	
SPESE MENSILI	€ 1.359,56	
REDDITO DISPONIBILE	€ 844,95	
DESCRIZIONE	ATTUALI	POST OMOLOGA
C) RATE MENSILI	€ 1.715,70	€ 750,00
RAPPORTO RATA / REDDITO MENSILE (C/A)	77,83%	34,02%
REDDITO MENSILE PER SPESE (A-C)	€ 488,81	€ 1.454,51

Come si evince dalla tabella la rata dell'accordo di ristrutturazione proposto si attesta al 34,02% delle capacità reddituali del debitore, in linea con la percentuale del 30% che esprime uno stato finanziario patologico (essendo trascurabile lo sfioramento del 4,02% che incide in misura pari ad € 88,65).

Coerenza del piano proposto con le previsioni di cui agli artt. 67 e ss. del d. lgs. n. 14/2019 ripianamento dei debiti del consumatore sovraindebitato .

- Il debitore si trova in stato di sovra indebitamento così come definito dal previgente art. 6 comma 2 della medesima legge ;
- La proposta di accordo è ammissibile sussistono i requisiti soggettivi ed oggettivi, relativi questi ultimi all'assenza di atti in frode dei creditori;
- La proposta di accordo rispetta le disposizioni di cui 67 del d. lgs. n. 14/2019 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle proprie obbligazioni.
- È stata analizzata la solvibilità del debitore negli ultimi tre anni.
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori.
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata;
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni di salute del proprio coniuge, sig.ra

- È stata valutata la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria avendo riguardo al fatto che il diritto di proprietà sugli immobili del debitore si estende prevalentemente su quote indivise di difficile alienazione;
- La somma offerta in pagamento ai creditori, pari a complessivi € 62.250,00, è di poco inferiore al valore delle quote di proprietà dei debitori, ipotizzando la cessione mediante asta pubblica al secondo tentativo, al prezzo stimato ridotto del 25% in previsione dell'applicazione dell'offerta minima efficace ai sensi degli artt. 571 e 572 c.p.c.. Tale previsione ipotizza la cessione del compendio immobiliare dei debitori, stimato in € 119.715,75, in € 67.340,10. Tale previsione è comunque ottimistica e di difficile realizzazione se si considera che il valore stimato del compendio immobiliare è formato per il 50% da quote indivise di beni la cui cessione è realisticamente improbabile e comunque non al prezzo ipotizzato;
- Il maggiore arco temporale del pagamento dei debiti, rispetto ad un'alternativa liquidatoria è controbilanciato dal maggiore realizzo proposto.

4. Conclusioni e attestazione.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte si ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da accordo predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Per tutto quanto sopra, i Gestori della Crisi, esaminati:

- I documenti messi a disposizione dal debitore proponente e di quelli ulteriormente acquisiti come allegati alla presente relazione;
- La situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- Lo stato analitico dei singoli debiti per importo, natura e grado ;
- Il contenuto dell'accordo di ristrutturazione del debito predisposto dal debitore;

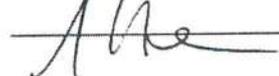
Attestano

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori dell'accordo di ristrutturazione predisposto ex 67 d. lgs. n. 14/2019 (CCRI) .

Con osservanza.

Canicatti - Agrigento li 15.5.2023

dott. Alberto Di Betta



dott. Antonio Li Calzi



Sommario

- 1. Premessa..... pag. 1**
- Dati anagrafici dei debitori sovra indebitati.
- 2. Esposizione della situazione debitoria..... pag. 3**
- Informazioni di carattere generale;
- Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni;
- Informazioni economico-patrimoniali;
- Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte e merito creditizio
- 3. Esposizione della proposta. pag. 8**
- Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal debitore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria.
- 4. Conclusioni e attestazione pag. 10**

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLE CIRCOSCRIZIONI DEI TRIBUNALI DI AGRIGENTO E SCIACCA

TRIBUNALE DI AGRIGENTO
G.d. dott.ssa Silvia Capitano
P.U. 53-1 – 2023 R.G.

Integrazione della relazione del gestore della crisi

ai sensi dell'art. 68 del d. lgs. n. 14/2019

in relazione alla proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti

del sovraindebitato ex art. 67 d. lgs. n. 14/2019

Il sottoscritto dott. Antonio Li Calzi nominato dall'OCC di Agrigento quale professionista incaricato di redigere il piano del consumatore ai sensi della L. 27 gennaio 2012 n. 3 dal Debitore, avendo depositato in data 16/06/2023 l'accordo di ristrutturazione dei debiti relativo ai sigg.ri

redatto ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 14/2019

rilevato

che il G.d., dopo avere letto la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss. CCII di la relazione depositata dal professionista unitamente agli allegati, con provvedimento del 14/07/2023 richiedeva le seguenti integrazioni:

- a) distinguere le masse attive e passive in considerazione che la proposta è stata formulata da due membri della stessa famiglia;
- b) una perizia giurata di stima e descrizione degli immobili indicati nella relazione e la precisazione se questi sono oggetto di procedura esecutiva;
- c) la formulazione di una specifica alternativa liquidatoria con riguardo al creditore ipotecario;
- d) la precisazione, per ogni finanziamento ed ente creditizio, se *il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE;*

espone

alla S.V. Ill.ma le precisazioni richieste articolando le stesse secondo l'ordine esposto nel provvedimento:

a) Le masse attive e passive.

- **La massa attiva e passiva di** La massa attiva di relativa ai soli immobili (stimati con perizia giurata), ammonta a complessivi € 42.650,66 come dettagliato nella tabella successiva.

Immobili di proprietà di Alaimo Vincenzo e Burgio Carmela									
descrizione	indirizzo	foglio	particella	sub	consistenza	superficie catastale	rendita	diritti	valore di stima perizia giurata
abitazione tipo economico	Campobello di Licata via Nino Martoglio	26	1242	5	6,0 vani	146 mq.	€ 303,68	proprietà superficiale in comunione legale dei beni di Alaimo Vincenzo e Burgio Carmela	€ 39.010,66
abitazione tipo civile	Canicatti via Paolo VI, 14	71	3	15	7,0 vani	149 mq.	€ 524,20	proprietà per 208/1000 di Alaimo Vincenzo	€ 3.640,00
abitazione tipo ultra popolare	Canicatti via Sen. Salvatore Gangitano, 21	55	5551	1	1,5 vani	36 mq.	€ 22,08	proprietà per 263/1000 di Alaimo Vincenzo	€ -
abitazione tipo popolare	Canicatti via Sen. Salvatore Gangitano, 23	55	5550-5551	2-3	4,0 vani	128 mq.	€ 100,19	proprietà per 263/1000 di Alaimo Vincenzo	€ -
abitazione tipo popolare	Canicatti via Sen. Salvatore Gangitano, 23	55	5551-7767	4	3,5 vani	51 mq.	€ 87,67	proprietà per 263/1000 di Alaimo Vincenzo	€ -
abitazione tipo popolare	Canicatti via Sen. Salvatore Gangitano, 23	55	5551	5	3,5 vani	61 mq.	€ 87,67	proprietà per 263/1000 di Alaimo Vincenzo	€ -
									€ 42.650,66

**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLE CIRCOSCRIZIONI DEI TRIBUNALI DI AGRIGENTO E SCIACCA**

anno	fonte	reddito netto mensile	assegno sociale equivalente	a) differenza reddito netto mensile - ass. soc. equivalente	b) esborso per pagamento debiti			reddito residuo (a - b)
					creditore	rata mensile	esborso mensile complessivo	
2007	730/2008	€ 2.679,00	€ 794,29	€ 1.884,71	AMCO (ex Monte dei Paschi di Siena s.p.a.)	€ 272,10	€ 933,70	€ 951,01
					Pinkerton SPV s.r.l. (Fidomestic Banca s.p.a)	€ 661,60		
2008	730/2009	€ 2.709,00	€ 621,69	€ 2.087,31	Monte dei Paschi di Siena s.p.a. sovvenzione n. 319134543	€ 382,00	€ 1.315,70	€ 771,61
2009	730/2010	€ 2.735,25	€ 641,60	€ 2.093,65	BNL Finance s.p.a.	€ 400,00	€ 1.715,70	€ 377,96

Dei finanziamenti concessi dagli enti creditizi ed esaminati e dei quali, dalla documentazione disponibile, è possibile individuare la data di stipula del contratto, i creditori hanno tenuto conto del merito creditizio del debitore al momento della concessione del credito, in quanto il reddito disponibile per il mantenimento del nucleo familiare supera il reddito minimo disponibile.

Rimangono fuori dalla sopra riportata analisi i finanziamenti la cui documentazione disponibile non riporta la data di stipula del contratto ed AMCO (ex Monte dei Paschi di Siena s.p.a.) creditore ipotecario che al momento della stipula del contratto di mutuo (27/10/1995) non aveva la possibilità di valutare il merito creditizio dei debitori in quanto non ancora vigente la legge n. 335/1995 che istituisce l'assegno sociale.

Con la massima osservanza.

Canicatti li 7.9.2023

**Il Gestore
Antonio Li Calzi**

Firmato digitalmente da
Antonio Li Calzi
CN = Li Calzi Antonio
C = IT